

Tortura, sospesi 4 agenti della polizia locale di Sassuolo

Secondo le indagini dei carabinieri avrebbero aggredito un paziente al pronto soccorso convinti che fosse sotto l'effetto di droga. Il sindaco: "Non sono criminali"



Sassuolo (Modena), 19 febbraio 2023 - Quattro agenti della polizia locale di Sassuolo sono stati sospesi dal servizio con un'ordinanza del giudice del tribunale di Modena. Sono indagati per i reati di tortura aggravata dall'abuso di potere e falsità ideologica. A denunciarli fu, nell'ottobre 2021, il direttore generale dell'ospedale di Sassuolo, su segnalazione del primario del pronto soccorso. Secondo l'esposto i 4 (due agenti e due assistenti)

avrebbero aggredito un uomo di nazionalità marocchina trasportato al pronto soccorso dal 118 perché trovato in strada in stato confusionale. I medici avevano accertato una grave crisi ipoglicemica per la quale, tra l'altro, l'uomo si era rivolto all'ospedale alcuni giorni prima. Nel frattempo, però, sarebbero arrivati i quattro agenti che per circa un'ora lo avrebbero "immobilizzato con forza, percuotendolo sul petto e al capo - si legge negli atti della Procura - uno di loro salendo con i piedi sul bacino e chiedendogli con insistenza se avesse preso droga". Gli agenti, insomma, erano convinti che il paziente fosse uno spacciatore. Invece si tratta di un operaio regolare, senza alcun precedente in materia di spaccio: l'uomo tra l'altro, non ha sporto denuncia poiché non ricorda nulla dell'accaduto poiché era pressoché incosciente a causa della crisi ipoglicemica. Il giudice ha accolto la tesi della Procura circa il configurarsi del reato di tortura con "trattamento inumano e degradante". I quattro agenti sono stati già interrogati dal Gip che ha emesso appunto la misura della sospensione dal servizio (con durata diversa per ciascuno degli indagati). Le indagini sono state svolte dai carabinieri di Sassuolo con la collaborazione della comandante della polizia locale. Il sindaco: "Non sono criminali" "Non sono quattro criminali, sono convinto che la magistratura, verso cui nutro piena fiducia, chiarirà tutto", è il commento sulla vicenda del sindaco di Sassuolo, Gian Francesco Menani, ai microfoni Rai.

www.ilrestodelcarlino.it